

COMPETENZE professione docente

Roberto Rosai

Persona e personalità

società scuola cultura
educazione

Adierr Editrice

Persona e personalità società scuola cultura educazione

Il testo presenta un doppio binario di lettura e di studio:

1. se in una prima parte c'è la tradizionale successione per Autori, che fornisce, all'interno dell'infinito orizzonte delle proposte pedagogiche, le linee essenziali di alcune principali concezioni del Novecento, sia in Europa che negli Stati Uniti, con le relative documentazioni antologiche;
2. dall'altra c'è l'impianto e un percorso tematico, con argomenti tra loro organicamente relazionati, che prendono avvio dalla centralità della persona e dalle sue possibili relazioni con altre persone (docenti, studenti), con l'istituzione scuola, con la famiglia ed il territorio e con il mondo professionale.

Il volume si legge dunque in questa duplice filigrana: quella espressa dall'indice e che riflette la successione tradizionale degli autori e quella espressa dalla mappa del volume, dove l'organizzazione dei temi è fatta in modo tale da permettere personali arricchimenti ed integrazioni, personalizzando queste potenzialità offerte dal testo con il valore aggiunto della propria esperienza professionale.

Le due possibilità, nel volume, sono integrate unitariamente, creando così questa terza via, quella che supera l'unilateralità di ciascuna per una sintetica unica armonica composizione.

COMPETENZE professione docente

Angela Loritto Orazio Ruscica Ernesto Soccavo

Norme per la scuola

tra continuità e riforma

Adierr Editrice

Norme per la scuola tra continuità e riforma

Questo libro è stato elaborato indirizzandolo, in via prioritaria, proprio ai docenti di religione cattolica, che si trovano a vivere un momento importante della loro esperienza lavorativa, in quanto la legge n. 186/2003 ha istituito anche per questa categoria di docenti un concorso pubblico per accedere alla immissione in ruolo nella scuola statale, volto "all'accertamento della conoscenza - tra l'altro - dell'ordinamento scolastico e degli orientamenti legislativi" (art. 5.2).

Il concorso cui sono chiamati i docenti di religione, potrà essere un'opportunità per imparare, perfezionare e migliorare - e per alcuni - anche cominciare a formarsi un'organica ed adeguata preparazione. Anche in questo ambito normativo.

In questa prospettiva, che interpreta "lo spirito della legge" e delle leggi, lo Snadir si fa mediatore operativo, proponendo ai colleghi, candidati al concorso, questo strumento di preparazione. In esso vanno cercati gli orientamenti che lo stesso testo della legge n. 186/2003 e il relativo programma

del concorso richiedono.

Questo testo riserva un ampio spazio anche ai temi contrattuali, risultando in tal modo un valido strumento di consultazione per i prossimi anni. Per una completezza specifica, riguardo al concorso dei docenti di religione, un'ampia appendice ricostruisce le fasi e le documentazioni essenziali della storia dell'irc in Italia. In questo spirito e con queste finalità abbiamo investito il nostro tempo e le nostre adeguate e specifiche competenze. Per offrire ai colleghi un testo essenziale, pratico e immediatamente fruibile.

Insegnare Linguaggi riforma professione



Ogni interazione didattica è un evento di comunicazione di cui il docente deve essere un professionista che riesce a gestire le strategie per una comunicazione didatticamente efficace che promuove conoscenze, abilità/capacità, competenze finalizzate ad una formazione globale ed integrale della persona dello studente mediante i linguaggi e i media della comunicazione didattica che il testo documenta con i suoi protagonisti e con i contenuti che caratterizzano ogni linguaggio. Dal linguaggio del corpo, preliminare ad ogni apprendimento, al linguaggio verbale, creativo, grafico-pittorico, iconico, sonoro/musicale e ludico.

Aggiornato alle più recenti e significative indicazioni ministeriali e sperimentali relative alla scuola dell'autonomia, alle Indicazioni Nazionali e al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione, il testo si caratterizza per l'ampia trattazione dei seguenti argomenti

- üLa comunicazione: fattori, caratteristiche e (alcuni)

modelli

- ✓La comunicazione educativa e didattica: modelli, funzioni, fattori, programmazione e competenza professionale del docente
- ✓I linguaggi della comunicazione didattica (in particolare quelli specifici alla fascia d'età prevista dal grado di scuola per cui si concorre.)
- ✓Funzioni dei linguaggi per modulare strategie di comunicazione educativa e didattica
- ✓L'unità didattica (in tutte le sue fasi) come privilegiato strumento di realizzazione di un processo di apprendimento nell'ambito della programmazione educativo-didattica e del piano dell'offerta formativa (POF).
- ✓Sussidi didattici e multimediali come indispensabili mezzi per operationalizzare obiettivi e realizzare una unità didattica durante il processo di apprendimento.
- ✓Per una didattica delle competenze: definizione degli obiettivi (di conoscenza, competenza e abilità/capacità) e la loro valutazione
- ✓L'interculturalità: come linguaggio, metodo e strategie didattiche.
- ✓La metodologia della documentazione così come presente in ogni linguaggio della comunicazione didattica (in relazione alla fascia d'età prevista dal grado di scuola per cui si concorre).
- ✓La valutazione degli allievi, da quella iniziale e formativa a quella sommativa nell'ambito del processo di apprendimento.
- ✓Il Portfolio delle competenze degli studenti
- ✓La metodologia della documentazione così come presente in ogni linguaggio della comunicazione didattica (in relazione alla fascia d'età prevista dal grado di scuola per cui si concorre).
- ✓Le competenze professionali del docente.